

Capodanno al Teatro Libero: Le Nozze dei Piccolo Borghesi



Irriverente, ironico, spassoso e perfettamente recitato.

Questi gli ingredienti della piece teatrale Le Nozze dei Piccolo Borghesi, di Bertold Brecht, in scena al Teatro Libero di Milano fino al 31 dicembre 2013.

Una festa di matrimonio, amici e parenti seduti a tavola festeggiano i novelli sposi: con il passare del tempo l'euforia e l'allegria del vino lasciano il posto alla meschinità umana, svelando piccole invidie e rancori mai sopiti, e tutti quei piccoli segreti che il perbenismo borghese vorrebbe invece nascondere.

E così come cala il velo della menzogna e si disfano le apparenze, si smonta penosamente sotto gli occhi degli invitati l'arredamento della nuova casa fatto a mano dallo sposo.

Uno spettacolo divertente, una regia indovinata: si ride e molto a questo banchetto di nozze.

Si ride perché mai come in questo spettacolo il teatro si fa specchio della realtà: c'è un po' di ognuno di noi negli sforzi degli sposi nel mostrare orgogliosi la loro casa e la loro nuova vita agli amici, nella goffaggine del suocero, ormai anziano, che racconta senza filtro aneddoti e storielle prive d'importanza, nell'invidia dell'amica del cuore insoddisfatta della propria vita matrimoniale, nella scarsa autostima della madre che cerca la propria conferma sociale nei complimenti degli invitati per la sua cucina.

Impagabile poi l'idea di aprire lo spettacolo con una sorta di inizio cinematografico di in cui i personaggi, tirati dai fili dell'apparenza -burattinaio, animano per i divertiti spettatori le "scene di un pranzo di nozze".

Antonietta Usardi